



La Cordata

della Domenica 15 Settembre 2024

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

Carissimi,

un po' a scaglioni a seconda dell'età e del luogo, per via dell'autonomia scolastica, in questi giorni è iniziato per tutti il nuovo anno scolastico. Un sospiro di sollievo per i genitori e i nonni che dopo i mesi estivi durante i quali hanno dovuto gestire, a volte con qualche difficoltà, i propri figli e nipoti, ora per qualche mese, sanno dove sono e c'è qualcuno che si occupa di loro. Già su questo ci sarebbe da che riflettere e disquisire, pensando che, nonostante idealmente ci sarebbe la possibilità, manca la volontà di riorganizzare la giornata e la settimana lavorativa, come pure di sostenere con politiche adeguate la scelta di mettere al mondo dei figli, così che i genitori possano fare i genitori e i ragazzi abbiano modo di crescere nella loro famiglia. Alla scuola è chiesto molto di più di quello che può e deve dare, divenendo di fatto una babysitter a tutti gli effetti, l'agenzia educativa che inevitabilmente finisce per essere la più incisiva, determinante, solo pensando alle ore giornaliere che i bambini, i ragazzi, passano sui banchi. I figli, si dice: "non sono di chi li mette al mondo, ma di chi li fa crescere". Non è giusto che due genitori siano costretti a rinunciare alla propria genitorialità, sino all'assurdo che uno dei due deve andare a lavorare per poter permettersi di pagare la rata mensile del nido. "Pago perché qualcun altro faccia il genitore al mio posto": se questo è normale giudicatelo da voi stessi! Il problema è che nonostante la scuola acquisti un peso sempre più significativo nell'educazione delle nuove generazioni, non pare che su di essa si sia disposti ad investire in maniera adeguata. Le strutture risultano a volte vetuste, fatiscenti, organizzate su modelli scolastici ormai superati; si parte sempre con l'affanno di cattedre vuote, un orario provvisorio, graduatorie da aggiornare, concorsi rimandati. Gli insegnanti sono sottoposti ad un impegno gravoso, senza che siano garantite a volte le condizioni necessarie per poterlo svolgere e con uno stipendio che è difficile considerare gratificante. È un dato di fatto che, nonostante la diminuzione delle nascite, aumenta il numero di scolari con particolarità comportamentali e cognitive, non di rado causate anche dal clima non sereno che respirano in casa, dall'incapacità dei genitori di educare al rispetto delle regole o di riconoscere un problema che se individuato e seguito precocemente potrebbe essere più facilmente superato. Le classi vedono ormai la compresenza di bambini e ragazzi provenienti da tutto il mondo. Certamente una risorsa che fa della scuola la fucina di quella convivenza possibile che prepara i cittadini di domani a vivere forse con più naturalezza rispetto ad oggi in una società multietnica, multiculturale, multireligiosa. Ma la situazione risulta sicuramente più complessa ad una analisi più approfondita. Seguire una classe dove c'è chi non comprende neppure una parola di italiano; gestire alunni che

Continua a pag. 4

XXIV DOMENICA anno B

Prima Lettura Is 50, 5-9a

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole? *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale Dal Salmo 114

Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera. Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi, ero preso da tristezza e angoscia. Allora ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, liberami, Signore».

Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso. Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato.

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte, i miei occhi dalle lacrime, i miei piedi dalla caduta. Io camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Seconda Lettura Gc 2, 14-18

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in

se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

Parola di Dio

Canto al Vangelo Gal 6,14

Alleluia, alleluia. Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. *Alleluia.*

Vangelo Mc 8, 27-35

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Parola del Signore

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 15 Settembre

XXIV del Tempo Ordinario - B

(B.V. Maria Addolorata)

S. Messe e intenzioni di suffragio

08.00: Bagnaschi Pietro
09.00 (*Chiesa della Ranera*): Deria, Lino e genitori
10.00: Cordoni Angelo, Moretti Carla e figli
11.15: “pro *Populo*”
18.00: Lana Antonino e Di Franco Rita e figlio

Incontri:

- ore 7.30/12.30 (*sagrato Basilica*): **vendita torte** per la manutenzione della Basilica
- ore 16.30 (*San Bartolomeo*): canto dei **Vespri** e **Benedizione** eucaristica per la **fešta dell'Addolorata**

SAGRA DI MAIANO
ore 10.30 s. Messa solenne
ore 20.45 Vespri e processione

Lunedì 16 Settembre

Ss. Cornelio papa e Cipriano vesc., mart.

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Pernigoni Angelo, Botti Annunciata e Gabriella
10.00: Saletta Angelo e Cambielli Angela
18.00: Bombelli Attilio

Incontri:

- ore 17.30 (*sala parrocchiale*): **redazione di “Comunità in cordata”**

Martedì 17 Settembre

24ª settimana del Tempo Ordinario

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Carbone Francesco e Apollaro Francesca
10.00: Sardi Elisabetta
18.00: Don Ferruccio Ferrari, familiari e Francesco

Incontri:

- ore 16.15 (*Oratorio*): **Confessioni medie**

Mercoledì 18 Settembre

24ª settimana del Tempo Ordinario

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Sali Conti Enrico
10.00: Negri Luigi e Granata Eurilla
18.00: Minestra Giuseppe, Amelia e famigliari

Incontri:

- ore 16.15 (*Oratorio*): Confessioni element.
- Ore 21.00 (*sala parrocchiale*): incontro animatori percorso vicariale x il Matrimonio

Giovedì 19 Settembre

24ª settimana del Tempo Ordinario

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Don Ferruccio Ferrari, familiari e Francesco
18.00: Bassi Enrico, Pasquale e genitori
20.45 (*Cappella Oratorio*) **100ª Anniversario della inaugurazione della Cappella dell'Oratorio. Alla concelebrazione sono stati invitati i coadiutori che si sono occupati dei ragazzi e dei giovani.**: Rozza Franco e Trabucchi Franca

Incontri:

- ore 11.00: **incontro di programmazione con i preti delle 3 Parrocchie**

Venerdì 20 Settembre

Ss. Andrea Kim sac., Paolo Chong e

Compagni, martiri

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Targhetti Giovanni, Serafino e genitori
10.00: Bolzoni Angelo, Mancini Ernesta e Mariuccia
18.00 (*Chiesa San Bartolomeo*): Nerea e Mino Arrigoni

Incontri:

- ore 21.00 (*Oratorio*): **Percorso vicariale verso il Matrimonio**
- ore 21.00 (*Cattedrale Lodi*): **mandato del Vescovo ai catechisti e educatori**

Sabato 21 Settembre

San Matteo, apostolo ed evangelista

S. Messe e intenzioni di suffragio

07.30: Tedeschi Gian Mario e Sali Saveria
15.45: **Matrimonio Di Stasi Andrea e Oddo Elisa**
16.30 (*Cappella Ospedale*): Patuzzo Irma e genitori
18.00: Famiglie Anelli e Consati; Frignani Maria e Umberto; Miglio Marisa

20.30 (*Chiesa della Ranera*): Cambielli

Franca e genitori

Incontri:

• ore 19.30 (*Oratorio*): **cena con delitto**

Domenica 22 Settembre

XXV del Tempo Ordinario – B

Apertura anno pastorale e catechistico

S. Messe e intenzioni di suffragio

08.00: Grecchi Ornella e genitori

10.00: Sali Maria Luisa e genitori

11.15: Targhetti Giovanni e Cambielli

Francesca

18.00: Chini Achille, Bagnaschi Caterina e

Maria

Incontri:

• ore 12.00 (*Oratorio*): **pranzo al sacco** per i bambini e genitori

• ore 15.00 (*Oratorio*): **preghiera** per i bambini e genitori; **giochi** per i bambini e **incontro** per i genitori; ore 17.00 **merenda**

Continua da pagina 1

vengono inseriti ad anno scolastico iniziato con un livello di istruzione differente, non è semplice. Quando i ragazzi sono invitati a portare a scuola i rotoli di carta igienica o la risma di fogli per la fotocopiatrice al fine di contenere le spese, siamo arrivati veramente a toccare forse il fondo, trasformando la scuola che nella vita dei nostri figli assume un ruolo sempre più importante, in una “barzulletta”. È grazie a dirigenti scolastici capaci a volte di fare veri e propri salti mortali ed insegnanti che, oltre ad essere preparati, amano i loro alunni, amano la scuola, il proprio lavoro che vivono ancora come una vera e propria missione, superando ogni ideologizzazione, che la scuola italiana si salva. Per questo, iniziando il nuovo anno scolastico, oltre a fare gli auguri a tutti gli alunni di ogni ordine e grado, è l'occasione per dire il

nostro grazie sincero a chi, nonostante tutto, nella scuola ancora ci crede e si impegna ben oltre lo stipendio che percepisce.

A scuola tanti nostri ragazzi possono trovare la serenità che spesso non trovano in famiglia, la cura e l'attenzione che genitori assenti e stressati dal lavoro e altri impegni non riescono più a dare ai propri figli. A scuola possono ricevere un'istruzione, ma anche un'educazione civica adeguata, la capacità di confrontarsi, di rispettare tutti, ciascuno con le proprie peculiarità. A scuola possono socializzare, staccarsi un attimo dall'isolamento causato da un uso smodato del cellulare, imparare ad essere autonomi in ciò che spesso non sanno fare perché sono stati viziati. Piuttosto che quell'atteggiamento di critica e sfiducia che ancora una volta finisce per mettere gli insegnanti in difficoltà nel proprio lavoro, è fondamentale cercare di instaurare collaborazione e creare un rapporto di fiducia reciproco tra scuola e famiglia e sicuramente risulta vincente fare rete con le altre istituzioni che si occupano dei bambini e dei ragazzi per poter creare percorsi educativi significativi di fronte alle grandi sfide che la nostra società ci pone (multiculturalità, disabilità, disagio giovanile, sessualità). Tanta stima e tanta riconoscenza, per voi che operate nella scuola. A tutti l'augurio di un sereno e proficuo anno scolastico.

Il vostro parroco.

Proiezione del film

FRANCESCA CABRINI

Uci Cinemas Bicocca – Milano

13 ottobre ore 19.00 in bus

Prenotazione bus: **3388328656**

fino ad esaurimento posti